

*Giunta Regionale della Campania***Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio****SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 2 del 11/06/2013

AREA 15 SETTORE 10 SERVIZIO 01

Prat. Adv.ra n. 1114/09

Il sottoscritto ing. Salvatore Iozzino nella qualità di responsabile della P.O. 09 "Demanio Idrico" – del Servizio 01 del Settore 10 "Settore Provinciale Genio Civile di Salerno" dell'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni", per quanto di propria competenza;

Vista la sentenza n. 76/12 del 21/05/2012 del T.R.A.P. di Napoli, trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale per il tramite Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota prot. 2012.0662590 del 10/09/2012 e la documentazione acquisita

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: avv. Margherita Oliva e avv. Franco Oliva**Oggetto della spesa**

Pagamento delle spese di lite agli avv.ti Margherita Oliva e Franco Oliva, a carico della Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, di cui alla Sentenza n. 76/12 del 21/05/2012, per un totale di € 4.104,25 al lordo della ritenuta d'acconto di € 609,19 a saldo della fattura proforma del 20/05/2013, in particolare € 242,00 per spese come liquidate in sentenza, € 29,24 per richiesta copie, € 1.320,00 per diritti e € 1.387,50 per onorari, € 338,44 per rimborso spese generali (12,5%) ed € 121,84 per C.P.A. (4%) € 665,23 per IVA, in relazione ai danni subiti dall'esondazione del canale di bonifica denominato "Controfosso Destro" del fiume Sarno, in località Contrada Occhio di Bue di Via Lo Porto in Scafati (SA), avvenuta in data 14/10/1995 e 05/05/1998.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 76/12 del 21/05/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 16/02/2009 e rinotificato il 13/06/2009 Sarno Giuseppe e Fumo Maria rappresentati e difesi dagli avv.ti Margherita Oliva e Franco Oliva, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania, in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito dall'esondazione del canale di bonifica denominato "Controfosso Destro" del fiume Sarno, in località Contrada Occhio di Bue di Via Lo Porto in Scafati (SA), avvenuta in data 14/10/1995 e 05/05/1998.

Con sentenza n. 76/12 del 21/05/2012 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta da Sarno Giuseppe e Fumo Maria, ha condannato la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, in solido tra loro, al pagamento in favore dei ricorrenti della somma di € 7.593,05 in favore di Sarno Giuseppe e Fumo Maria, oltre rivalutazione monetaria dalla data del fatto illecito (€ 4.803,05

dal 04/10/1995 ed € 2.790,00 dal 05/05/1998) fino alla data della sentenza ed interessi legali fino all'effettivo saldo, nonché alla refusione delle spese di lite nella misura di € 4.104,25 al lordo della ritenuta d'acconto di € 609,19 a saldo della fattura proforma del 20/05/2013, in particolare € 242,00 per spese come liquidati in sentenza, € 29,24 per richiesta copie, € 1.320,00 per diritti e € 1.387,50 per onorari, € 338,44 per rimborso spese generali (12,5%) ed € 121,84 per C.P.A. (4%) € 665,23 per IVA, con attribuzione ai procuratori antistatari, ponendo a carico definitivo dei resistenti le spese di CTU.

La sentenza è stata depositata in cancelleria il 20/06/2012 e il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso, per gli adempimenti di competenza, al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo il testo integrale della citata sentenza con nota n. prot. 2012.0662590 del 10/09/2012. Successivamente il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota n. prot. 2012.0724981 del 04/10/2012 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Provinciale Genio Civile di Salerno, per la predisposizione degli atti relativi al riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Settore Provinciale Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 2013.0320327 del 07/05/2013 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avv. Margherita Oliva e Franco Oliva di quantificare le spese di CTU, documentare le spese di registrazione della sentenza, di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza;

Che con nota pervenuta al Settore Genio Civile di Salerno in data 21/05/2013 (prot. 2013.0358113) il procuratore antistatario ha quantificato le spese di lite, con la stessa nota è stata inviata la documentazione inerente il pagamento delle spese di registrazione a carico della parte vincitrice, nonché gli estremi dei codici IBAN presso cui effettuare l'accredito delle somme, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 76/12 del 21/05/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

B SPESE LEGALI		
B1	competenze e spese imponibili	€ 2.707,50
B2	12,50% Rimborso spese generali	€ 338,44
B3	4% Cassa Nazionale Avvocati	€ 121,84
B4	21% IVA	€ 665,23
B5	Spese liquidate in sentenza	€ 242,00
B6	Spese per copie	€ 29,24
TOTALE		€ 4.104,25
B7	Ritenuta d'acconto del 20%	€ 609,19
TOTALE SPESE LEGALI		€ 3.495,06

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 76/12 del 21/05/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli, di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido.
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede



il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 4.104,25(Quattromilacentoquattro/25).

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 76/12 del 21/05/2012 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. Nota Avv.Margherita Oliva e Franco Oliva prot. 2013.0358113 del 21/05/2013 .

Salerno, 11/06/2013

Il Responsabile della P.O. 09-
Ing. Salvatore Iozzino

